

Inferiore al 2% lo scostamento tra tasso di inflazione reale e tasso di inflazione programmata

22 Settembre 2008

Come è noto, l'art. 133, comma 3, del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. prevede, tra l'altro, che per i lavori pubblici affidati dalle stazioni appaltanti si applichi il prezzo chiuso - aumentato di una percentuale da applicarsi all'importo dei lavori stessi - nel caso in cui la differenza tra il tasso di inflazione reale e il tasso di inflazione programmata nell'anno precedente sia superiore al 2 per cento.

La Gazzetta Ufficiale n. 214 dello scorso 12 settembre reca l'**allegato** decreto 5 settembre 2008 del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, relativo alle *differenze percentuali tra tasso di inflazione reale e tasso di inflazione programmata*.

Dai dati forniti al Ministro delle Infrastrutture dal Ministero dell'economia e delle finanze risulta che negli anni 2006 e 2007 non si è verificato tra i due tassi in parola uno scostamento superiore al 2% in quanto negli anni indicati lo scostamento in punti percentuali è stato rispettivamente di 0,3 e di -0,3.

2453-DM 5 SETTEMBRE 2008.pdf [Apri](#)